




Dall'incontro tra un'azienda di materiali a base lapidea e un architetto musicista è nato un evento che nel giro di un paio di anni è diventato una pietra miliare nel panorama degli incontri milanesi. Silvia Dalla Valle e Stefano Grandi di Stone Italiana e Lorenzo Palmeri, progettista, si sono fatti una domanda potente e misteriosa: "La creatività da dove viene?".

Dato che nessuno lo sa, hanno pensato di chiederlo a coloro che l'hanno avuta in dono e che, come direbbe Aristotele, sono grandi perché avrebbero potuto anche non esercitarla. Da qui sono nati incontri con personaggi dei più diversi settori creativi, uniti dall'idea della trasversalità e della condivisione, consapevoli che ogni disciplina si lega a un'altra e porta il suo contributo alla costruzione del valore d'insieme. Un pubblico partecipe ed emozionato, eroicamente seduto per terra come i boscimani nei riti tribali, ha quindi avuto modo di interloquire, di ascoltare e capire dal corpo e dalla viva voce di personaggi vincenti e spesso anche sofferti, di che stoffa sia fatta la vita creativa. Fra gli umani che hanno con leggerezza parlato di sé spiccano lo scienziato Massimo Banzi, lo scrittore Aldo Nove, i musicisti Franco Battiato e Saturnino. Il ciclo di incontri 2014 si è aperto con due persone di grande spessore: Ennio Capasa, stilista e fondatore, col fratello Carlo, del marchio Costume National e David



UN PENSIERO FILOSOFICO diventa luogo di incontro in cui GRANDI CREATIVI si confrontano con un pubblico partecipe. Merito di STONE ITALIANA e di LORENZO PALMERI che hanno creduto nella leggerezza pesante della PAROLA



LEGGERO come una PIETRA



Lynch, regista cinematografico. Tutti hanno parlato della propria vita e del mondo, senza presentare alcun libro, abito o disco, semplicemente dialogando con un pubblico ideale, partecipe ma non volgare come nei salotti televisivi. Infatti questo non è un salotto, è un luogo di lavoro sperimentale, in cui un'azienda che crede nella ricerca altro non fa che praticarla. (Virgino Briatore)



4.5. Il disegno schizzato dallo stilista e imprenditore Ennio Capasa, protagonista del primo incontro del 2014. Foto Giulia Laddago.

1. David Lynch durante il suo intervento del 3 febbraio 2014 nel corso del progetto Leggero come una pietra, a cura di Stone Italiana e Lorenzo Palmeri. Foto Luisa Civardi.

2. Il disegno del regista cinematografico su una lastra di ricomposto prodotta dall'azienda.

3. Pannelli espositivi con le lastre di materiali in quarzo ricomposto per edilizia e arredo, esposti nello showroom Stone Italiana di via degli Arcimboldi 5 a Milano, in cui va in scena il ciclo di incontri.